

## RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

### BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2025

In data 20/01/2025 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9 SCALIGERA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2025.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

- dottoressa Flavia Dal Bosco, in qualità di Direttore amministrativo;
- dottor Marco Biasi, in qualità di Direttore dell'U.O.C. Contabilità e bilancio;
- la dottoressa Emanuela Ederle, in qualità di Dirigente amministrativo U.O.S. Gestione Bilancio Sociale.

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 1394 del 31/12/2024

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 03/01/2025, con nota prot. n. 618

del 03/01/2025 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

In sostituzione del Direttore generale, impossibilitato a presenziare all'odierna riunione, il Direttore amministrativo, dottoressa Flavia Dal Bosco, coadiuvata dal Direttore dell'U.O.C. Contabilità e Bilancio, dottor Marco Biasi, e dal Dirigente amministrativo U.O.S. Gestione Bilancio Sociale, dottoressa Emanuela Ederle espone al Collegio sindacale l'iter intrapreso per la predisposizione del bilancio economico preventivo per l'esercizio 2025 (di seguito BEP 2025):

- la Regione Veneto con nota numero 0026629 del 05/11/2024 ha fornito le linee guida per la redazione del BEP 2025 stabilendo per l'Azienda Ulss 9 Scaligera una perdita d'esercizio al massimo pari a Euro 78.070.000. Tale risultato-obiettivo è stato determinato dalla Regione Veneto rettificando il BEP aggiornato 2024 (agosto 2024) con poste di ricavo non ancora iscrivibili e costi legati a dinamiche quantificate da Azienda Zero;
- l'Azienda Ulss entro il 06/12/2024, come da tempistiche fissate dalla Regione Veneto, ha provveduto a caricare nel portale "Modulo Planning" la propria previsione di conto economico preventivo per l'esercizio 2025 predisposto sulla base delle proprie valutazioni. Il BEP 2025, sulla base delle valutazioni dell'Azienda prevedeva una perdita di esercizio pari a Euro 143.000.000. Il BEP 2025 così come predisposto e accompagnato da dettagliate motivazioni a giustificazione delle variazioni intervenute rispetto al BEP 2024 avrebbe costituito per l'Azienda un utile strumento di confronto con la Regione Veneto e con Azienda Zero per il rispetto dei LEA, per la riduzione delle liste di attesa e anche per l'attivazione dei servizi legati agli investimenti del P.N.R.R.;
- in data 10/12/2024 con la nota cui al protocollo 627725 la Regione Veneto ha comunicato all'Azienda che la proposta di BEP 2025 con una perdita programmata pari a Euro 143.000.000 non sarebbe stata accolta con la sintetica motivazione che il risultato d'esercizio non era conforme alle indicazioni contenute nella nota del 05/11/2024 cui al protocollo n. 26629 con la

sintetica indicazione della perdita di esercizio programmata, pari a Euro 78.070.000. La medesima nota regionale informava le Aziende del S.S.R. che la Giunta regionale avrebbe istruito e licenziato esclusivamente i BEP 2025 aventi la perdita massima programmata, pari a Euro 78.070.000 per l'Azienda Ulss 9 - Scaligera. La medesima nota concedeva la possibilità alle Aziende del S.S.R. di aggiornare la propria proposta di BEP 2025 entro il 13/12/2024;

- l'Azienda Ulss 9 - Scaligera ha quindi provveduto a redigere una seconda versione del BEP 2025 con una perdita pari ad Euro 78.070.000 in conformità alle previsioni programmatiche della Regione Veneto, ricevendo riscontro positivo, in data 19/12/2024 con nota n. 647320.

La redazione del BEP 2025, tenuto conto delle indicazioni contenute nella nota del 05/11/2024 cui al protocollo n. 26629, ha comportato la revisione delle assunzioni originariamente formulate adottando le seguenti azioni correttive:

- allineamento agli specifici tetti di spesa stabiliti per l'anno 2024 per acquisto diretto di farmaci, dispositivi medici e farmaceutica territoriale non essendo ancora disponibili i valori programmati per l'anno 2025, nonostante le previsioni di incremento della spesa formulate dai diversi servizi aziendali;
- allineamento ai valori del fondo per la non autosufficienza, sui valori dell'anno 2024, prevedendo esclusivamente un'integrazione derivante dai maggiori costi del rinnovo del contratto delle cooperative sociali;
- rinvio al 2026 (o al 2025 in caso di assegnazione di finanziamento specifico per ora non preventivato) per le nuove attivazioni di servizi previste dalla programmazione regionale per il 2025;
- riduzione, attraverso un sistema di "tagli lineari", della spesa applicata su specifiche voci di spesa sulle quali si presume di poter intervenire riscontrando un minore impatto sulla qualità dei servizi erogati.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2025, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Il Collegio sindacale ha preso atto dei contenuti della relazione del Direttore generale al bilancio preventivo 2025, redatta secondo il disposto dell'art. 25, comma 3, del D. Lgs. 118/2011, nella quale sono esposte le valutazioni e le considerazioni di carattere economico e gestionale con riferimento al BEP 2025 dell'Azienda Ulss 9 - Scaligera.

La redazione del BEP 2025 è stata effettuata osservando le direttive contenute nella nota della Regione Veneto cui al protocollo n. 563919 del 5 novembre 2024 e le direttive contenute nella nota di Azienda Zero cui al protocollo n. 26792 del 6 novembre 2024, oltre al quadro normativo e programmatico di riferimento sia regionale che nazionale.

Nella proposta di BEP 2025 risulta pertanto rispettato il vincolo di compatibilità con le risorse finanziarie e il perseguimento dell'equilibrio economico con la finalità di mantenere la qualità e la quantità dei risultati raggiunti nei livelli di assistenza e nel funzionamento dei servizi.

Compito dell'Azienda sanitaria è quello di garantire i (LEA) "Livelli essenziali di assistenza", come definiti dall'accordo Stato Regioni dell'8 agosto 2001 e dai successivi accordi intervenuti, e di realizzare, nel proprio ambito territoriale, le finalità del Servizio socio-sanitario regionale, impiegando nei processi di assistenza le risorse assegnate secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e pubblicità.

Il contesto territoriale in cui l'Azienda Ulss 9 - Scaligera opera è il seguente:

- n. 98 comuni con una popolazione pari a circa 930.000 abitanti;
- n. 14 presidi ospedalieri di cui 7 a gestione diretta e 7 privati accreditati ("Piano aziendale di attuazione della D.G.R. 614/2019" - D.D.G. 609 del 20.9.2019), di cui:
- n. 3 ospedali presidi di rete – spoke (Legnago, San Bonifacio, Villafranca);
- n. 4 strutture riabilitative integrative della rete ospedaliera (Malcesine, Bussolengo, Bovolone, Marzana);

- n. 2 ospedali spoke – presidio ospedaliero a valenza provinciale (Negar, Pederzoli);
- n. 1 struttura privata accreditata integrativa della rete ospedaliera regionale (San Francesco);
- n. 2 strutture mono specialistiche di riabilitazione psichiatrica (Villa Sana Giuliana, Villa Santa Chiara);
- n. 2 strutture di riabilitazione (Centro Riabilitativo Veronese, Villa Garda)
- n. 4 distretti socio-sanitari (Distretto 1 - Verona città con 9 punti distrettuali; Distretto 2 - Est veronese con 5 punti distrettuali; Distretto 3 Pianura veronese con 5 punti distrettuali; Distretto 4 Ovest Veronese con dieci punti distrettuali).

Per l'esercizio 2025 la Regione Veneto ha previsto un nuovo processo di definizione del BEP, nel quale la definizione dei vincoli avrebbe dovuto essere oggetto di negoziazione con l'Azienda al fine di consentire una più puntuale programmazione delle differenti aree di costo alla luce dell'entità delle risorse disponibili e della pianificazione aziendale.

Secondo quanto riferito al Collegio sindacale l'iter per la predisposizione e redazione del BEP 2025 ha avuto inizio il 17/09/2024 con un incontro tecnico volto a condividere le principali novità, tra le quali:

1. la presentazione del nuovo applicativo software per la formulazione della proposta di BEP "Modulo Planning";
2. la presentazione del nuovo iter procedurale per la proposta e l'approvazione del BEP;
3. le modalità di inserimento dei dettagli trimestrali dei valori del BEP;
4. le modalità di aggiornamento automatico del BEP quale aggregazione dei trimestri consuntivi e dei trimestri previsionali.

La Regione Veneto ha inoltre richiesto che il processo di definizione della proposta di BEP coinvolgesse in via sistematica l'U.O.C. Controllo di gestione in modo da condividere l'attività di programmazione con gli aspetti tecnico-contabili di competenza dell'U.O.C. Contabilità e Bilancio.

L'Azienda Ulss 9 - Scaligera per l'adozione del BEP 2025 ha osservato le seguenti scadenze previste dall'utilizzo del "Modulo planning":

- dal 4 novembre al 15 novembre - apertura dell'area di scambio preventiva, poste R e mobilità;
- 22 novembre - pubblicazione da parte di Azienda Zero del BEP V0;
- 6 dicembre - termine ultimo per il caricamento di modifiche/integrazioni da parte delle Aziende a V0;
- dal 9 dicembre al 13 dicembre - confronto Regione/Azienda Zero con Aziende del SSR in merito alle proposte di BEP 2025 pervenute;
- 31 dicembre - adozione della delibera aziendale con BEP 2025 corredata da tutta la documentazione prevista dalla legislazione vigente.

L'Azienda Ulss 9 - Scaligera ha presentato un BEP 2025 con una perdita attesa di Euro 78.070.000 rispettando quindi il vincolo di congruità proposto da Azienda Zero. Il peggioramento del risultato rispetto al BEP 2024 (aggiornato ad agosto 2024) deriva:

- dall'impossibilità di iscrivere ricavi (da Regione Veneto) a causa della mancato perfezionamento dei relativi atti per un valore di oltre Euro 21.000.000, oltre ad aver contabilizzato maggiori costi per Euro 26.000.000;
- iscrizione di una serie di costi emergenti per l'anno 2025 secondo le indicazioni pervenute da Azienda Zero con apposita circolare, quali: l'impatto sui contratti e sulle tariffe del rinnovo del contratto di lavoro delle cooperative sociali; il riconoscimento del costo del personale in linea con il tetto di spesa, l'accantonamento per la stima dei rinnovi contrattuali; l'inflazione associata ad alcuni contratti secondo il tasso di inflazione programmato (+1,8%); il riconoscimento dell'incremento nell'area degli acquisti diretti di farmaci e della distribuzione per conto (DPC) su base dell'andamento degli ultimi due anni;
- nuove modalità di contabilizzazione delle poste "R" per le cessioni gratuite ad Azienda zero alle Aziende del SSR per Euro 4.000.000;
- la nota cui al protocollo n. 563919 del 05/11/2024 della Regione Veneto permette un'incremento dei ricavi delle Aziende Ospedaliere fino ad un valore del 4% non prevedendo nel contempo un incremento equivalente nella determinazione del vincolo di congruità delle Aziende debitorie. Nel caso specifico dell'Azienda Ulss 9 - Scaligera, la locale Azienda Universitaria ha previsto un incremento per il 2025 pari al 3%.

Il Collegio sindacale ha potuto altresì prendere atto, sulla scorta delle analisi effettuate dall'Azienda e condivise con lo stesso Collegio:

- sono state debitamente tenute in considerazione le indicazioni di Azienda Zero sugli specifici conti previsti nella determinazione del vincolo di congruità, valorizzandoli nei conti di riferimento;
- che la scelta di considerare la gestione straordinaria all'interno del vincolo ha comportato un effetto negativo di oltre Euro 5.400.000 con recupero degli stessi da altre poste di bilancio; lo stesso dicasi per altre poste di bilancio con le caratteristiche di non essere prevedibili e ripetibili, ovvero gli "altri proventi";
- il ricavo iscritto nel bilancio 2024 relativo ai ricavi per influenza aviaria per Euro 2.200.000 risulta correlato a costi manifestatisi in esercizi precedenti, generando di conseguenza un effetto positivo sul risultato d'esercizio per il 2024 assolutamente non replicabile nel 2025;
- la mobilità passiva è incrementata nella sua componente regionale ed extra-regionale di oltre Euro 15.000.000 e che tale incremento di spesa non è stato valutato nella definizione del vincolo di congruità comportando la necessità di dover intervenire su altre componenti di costo;
- sono stati valorizzati nelle previsioni i maggiori costi relativi all'introduzione del nomenclatore tariffario della protesica con la limitazione della previsione della spesa per un solo trimestre, oltre all'estensione del budget verso erogatori privati di riabilitazione per l'accreditamento di un nuovo ulteriore fornitore. Il vincolo di bilancio come determinato dalla Circolare al Preventivo non ne ha tenuto conto dei due elementi sopra descritti, pertanto, le maggiori risorse necessarie sono state reperite da altri capitoli di bilancio;
- sono state posticipate al 2026, o alla possibilità di reperimento delle risorse necessarie, le attivazioni di strutture per le quali, secondo la programmazione regionale, l'attivazione era prevista nel 2025, a causa dell'insostenibilità dei costi di gestione;

- la previsione di spesa nell'area dei Servizi Socio-sanitari è stata all'incremento della spesa dovuto al rinnovo del contratto delle cooperative sociali e al valore del Fondo per la Non Autosufficienza per il 2024 sospendendo ogni politica aziendale di recupero delle liste di attesa per disabili in attesa della determinazione del fondo per la Non Autosufficienza per l'anno 2025;
  - non è stato dato seguito nella previsione agli incrementi stimati dai competenti servizi aziendali (con particolare riferimento alla gestione dell'acquisto dei farmaci, dei beni e materiali generici, oltre all'incremento nell'area dei servizi non sanitari);
- L'Azienda, tenendo conto del vincolo di congruità cui alla nota del 5 novembre 2024 n. 563919 della Regione Veneto, riconfermato dalla stessa con la nota del 10/12/2024 n. 627725, ha dovuto quindi procedere alla revisione del BEP 2025 prevedendo minori costi per circa Euro 65.000.000, mediante l'adozione delle seguenti misure:
- riprogrammazione delle previsioni di spesa per farmaci, dispositivi e farmaceutica territoriale per un valore pari ai specifici tetti di spesa per l'anno 2024;
  - posticipando al 2026 le attivazioni dei servizi previsti dalla programmazione regionale originariamente previste per il 2025;
  - limitando la previsione di spesa nell'area dei servizi socio-sanitari al Fondo per la non autosufficienza 2024 con l'integrazione del solo incremento derivante dall'applicazione del nuovo contratto dei servizi socio-sanitari;
  - rideterminando la spesa del personale ad un realistico programma di assunzioni che tiene conto delle tempistiche effettive per le assunzioni (durata media dei bandi) oltre all'effettiva disponibilità dei candidati;
  - applicando dei "tagli lineari" per oltre Euro 17.000.000 su voci di spesa che si presume possano essere governate ed avere al contempo un minor impatto sulla qualità dei servizi erogati.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2025 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2023	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2024	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2025	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 1.978.752.616,99	€ 1.979.333.379,63	€ 1.944.048.852,60	€ -34.703.764,39
Costi della produzione	€ 1.953.196.102,27	€ 1.995.873.091,06	€ 1.996.289.372,72	€ 43.093.270,45
Differenza + -	€ 25.556.514,72	€ -16.539.711,43	€ -52.240.520,12	€ -77.797.034,84
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -12.869,74	€ -952,88	€ 0,00	€ 12.869,74
Rettifiche di valore attività fin. + -				€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ -3.088.900,01	€ 4.679.359,27	€ -728.351,84	€ 2.360.548,17
Risultato prima delle Imposte	€ 22.454.744,97	€ -11.861.305,04	€ -52.968.871,96	€ -75.423.616,93
Imposte dell'esercizio	€ 22.442.138,88	€ 23.490.575,87	€ 25.101.069,87	€ 2.658.930,99
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 12.606,09	€ -35.351.880,91	€ -78.069.941,83	€ -78.082.547,92

**Valore della Produzione:** tra il preventivo 2025 e il consuntivo 2023 si evidenzia un decremento

pari a € -34.703.764,39 riferito principalmente a:

	voce	importo
	A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	€ -5.437.794,85
	A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	€ -11.765.064,30
	A.4.A.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della Regione	€ -2.798.041,28
	A.4.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	€ -11.938.650,83
	A.9) Altri ricavi e proventi	€ -6.903.691,35

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	€ 0,00
ricerca finalizzata	€ 0,00
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	€ 0,00
Contributi in c/esercizio da privati	€ 0,00
<b>Totale contributi c/esercizio</b>	<b>€ 0,00</b>

( indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.l.c )

**Costi della Produzione:** tra il preventivo 2025 e il consuntivo 2023

si evidenzia un incremento pari a € 43.093.270,45 riferito principalmente a:

	voce	importo
	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	€ 3.657.542,47
	B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	€ 4.160.322,54
	B.2.A.3.1) Acq. prest specialistiche da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) (mobilità passiva intra regione)	€ 3.343.562,10
	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	€ 4.131.808,10
	B.2.A.9.1) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	€ 13.568.451,92
	B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	€ 5.698.449,41
	Totale Costo del personale	€ 10.846.929,54

**Proventi e Oneri Fin.:** tra il preventivo 2025 e il consuntivo 2023 si evidenzia un incremento

pari a € 12.869,74 riferito principalmente a:

	voce	importo
	C.1) Interessi attivi	€ -4.828,09
	C.3) Interessi passivi	€ -17.697,83

**Rettifiche di valore attività finanziarie:** tra il preventivo 2025 e il consuntivo 2023

si evidenzia un incremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

**Proventi e Oneri Str.:** tra il preventivo 2025 e il consuntivo 2023

si evidenzia un incremento pari a € 2.360.548,17 riferito principalmente a:

	voce	importo
	E.1.B) Altri proventi straordinari	€ -5.945.585,66
	E.2) Oneri straordinari	€ -8.306.133,83

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:  
con riferimento al valore della produzione (-34 milioni rispetto al Consuntivo 2023) si rileva che le ragioni principali sono da imputarsi ai seguenti elementi:

- il consuntivo 2023 include il fondo nazionale per la non autosufficienza (per oltre 10 milioni). Dall'esercizio 2024 tale componente di ricavo riferita al fondo nazionale per la non autosufficienza viene imputata direttamente alle Gestioni sociali;
- riduzione della mobilità attiva intra-regione per Euro 2.700.000, ed extra regione da privato per Euro 11.900.000;
- altri ricavi e proventi ( voce A.9) che accoglie variazioni positive generate da riduzioni di fondi presenti nel consuntivo 2023 e considerate non ripetibili nell'esercizio 2025.

Con riferimento ai costi della produzione (superiori di Euro 43.000.000 rispetto al consuntivo 2023) le principali variazioni si riferiscono a:

- prodotti farmaceutici ed emoderivati inclusi quelli innovativi per Euro 3.600.000. Tale aumento è in linea con il trend di crescita rilevato nel corso degli ultimi sette esercizi ed è incluso tra gli aumenti "autorizzati" da Azienda Zero per il BEP 2025;
- acquisti di beni sanitari da aziende pubbliche regionali, inclusa Azienda Zero per Euro 4.100.000. Tale aggregato accoglie gli oneri connessi alla distribuzione per conto (DPC) che permette al paziente di ritirare nelle farmacie aperte al pubblico i farmaci in confezione ospedaliera, pertanto al di fuori del monitoraggio della spesa farmaceutica convenzionata, secondo la stima effettuata direttamente da Azienda Zero rilevato che il trend è in continua crescita;
- acquisto di prestazioni specialistiche ambulatoriali da aziende pubbliche per Euro 3.300.000 e acquisto di file F da aziende pubbliche per Euro 13.500.000. Tali aggregati derivano dalla mobilità passiva intra-regionale. Le stime sono state effettuate dalle aziende creditrici, in primis l'AOUIVR, la cui attività, per disposizione della Regione, può crescere fino al 4% massimo (con una programmazione pari al 3%);
- acquisto di prestazioni di ricovero ospedaliero per Euro 4.000.000. Tale aggregato include l'incremento della mobilità passiva sia intra che extra-regione. L'incremento del finanziamento a funzione per il privato accreditato per le attività di terapia intensiva e pronto soccorso per Euro 2.600.000. L'attività del privato extra-regione risulta in riduzione per allineamento con la correlata posta contabile di mobilità attiva extra da privato;
- acquisto di prestazioni socio sanitarie per Euro 5.600.000: l'incremento è imputabile agli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL delle cooperative, così come da stima effettuata da Azienda Zero;
- costo del personale per Euro 10.800.000: la stima del costo per l'esercizio 2025 risulta in misura inferiore rispetto il tetto di spesa assegnato risultando comunque coerente con il piano triennale delle assunzioni e con le politiche di internalizzazione ed esternalizzazione.

Infine, con riferimento alle variazioni relative agli oneri e proventi straordinari, si precisa che lo scostamento è legato alla mancata stima nel BEP 2025 di tali eventi di natura straordinaria poiché non risulta preventivabile la loro manifestazione economica. Sono stati stimati esclusivamente costi straordinari per Euro 728.000 relativi a oneri processuali (in linea con l'andamento storico) e sopravvenienze passive da Aziende sanitarie del SSR sulla base delle stime effettuate dalle stesse aziende creditrici.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2025 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2025, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Il Collegio sindacale, pur nell'evidenza di come sia particolarmente impegnativo raggiungere gli obiettivi fissati nel BEP 2025, raccomanda all'Azienda di promuovere tutte le azioni possibili per il contenimento della spesa nei termini richiesti prestando particolare attenzione ai conti oggetto di "taglio lineare" sia in quantità sia attuando politiche di contenimento delle dinamiche inflazionistiche, considerando altresì, l'ipotesi di una razionalizzazione dell'offerta preservando le azioni ritenute strategiche dalla direzione generale.

Inoltre, il Collegio sindacale, raccomanda, altresì, l'immediata applicazione dell'articolo 19 "Controllo periodico e revisione del budget" cui alla Legge regionale del 14/09/1994 n. 55 mediante la predisposizione di budget vincolanti per i servizi ordinatori della spesa e per tutte le strutture aziendali coerenti con le indicazioni contenute nel BEP 2025 istituendo un sistema di monitoraggio della spesa e delle attività su base mensile con un'attenta analisi degli scostamenti al fine di poter assumere con tempestività ogni azione correttiva necessaria. I "report" relativi al sistema di monitoraggio e delle azioni poste in essere in caso di scostamento dai valori di budget dovranno essere condivisi con cadenza trimestrale con il Collegio sindacale. Nel caso di evidente squilibrio finanziario e/o economico il Collegio sindacale deve essere immediatamente informato.

Il Collegio sindacale auspica che nel corso dell'esercizio l'Azienda possa più proficuamente accedere al confronto previsto dal "Modulo Planning" sia con gli Uffici del SSR della Regione Veneto che con Azienda Zero al fine di concordare azioni e strategie condivise con tempistiche più congrue rispetto a quelle adottate per la redazione del BEP 2025.

Inoltre, considerando che l'Azienda Ospedaliera di Verona risulta essere per l'Azienda Ulss 9 Scaligera il principale fornitore, risulta indispensabile definire tutte le azioni possibili per una corretta programmazione orientata al contenimento della spesa.

Presenza rilievi? no